

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Chi ha pagato, e chi doveva pagare gli oneri sociali dell'ex direttore di Ticino Turismo ing. Giuseppe Stinca?**

La vicenda relativa all'ex direttore di Ticino Turismo ing. Giuseppe Stinca pare allargarsi. Si ipotizza infatti - cfr. al proposito quanto pubblicato sul *Mattino della domenica* del 12 febbraio 2006 - che l'ex direttore di Ticino Turismo non avrebbe versato dei contributi AVS, malgrado questi fossero interamente a suo carico.

Il fatto che gli oneri sociali fossero interamente a carico dell'ing. Stinca è stato confermato dalla direttrice del DFE e presidente di Ticino Turismo Marina Masoni davanti al Parlamento, con la seguente dichiarazione (ripresa dai verbali): *“trattandosi (ci si riferisce al compenso dell'ing. Stinca) di un onorario e non di uno stipendio, gli oneri sociali sono interamente a carico di Stinca. Vi ricordo che, per un dipendente cantonale, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro si aggirano attorno al 18-20%”*.

Corre però voce - come emerge dal citato articolo di stampa - che Ticino Turismo si sarebbe visto costretto (o lo sarà in futuro), sembra a seguito di una decisione giudiziaria, a versare parte degli oneri sociali dell'ex direttore - evidentemente con soldi pubblici.

Questa circostanza, se confermata, non farebbe che gettare ulteriore luce negativa sulla passata gestione di Ticino Turismo, andando ad aggiungersi alla vicenda (ben più grave, se risulterà corrispondere al vero) dell'ipotizzata evasione fiscale, su 800mila Fr del suo compenso, da parte dell'ex direttore; vicenda peraltro già oggetto di atti parlamentari ed articoli di stampa.

È opportuno qui ricordare che è pendente presso la Commissione della gestione del Gran Consiglio il nuovo credito quadro per il turismo.

Cheché ne possa pensare e dire il presidente di GastroTicino Claudio Belloli nelle sue recenti esternazioni a mezzo stampa - esternazioni peraltro ampiamente inopportune e fuori bersaglio - è politicamente indispensabile, per rispetto dei cittadini contribuenti, che, prima del voto parlamentare sul nuovo credito quadro per il turismo, venga fatta piena luce su queste nebulose vicende che aleggiano sulla precedente gestione di Ticino Turismo, onde fugare ogni dubbio su eventuali utilizzazioni improprie, se non addirittura illegali, dei sostanziosi fondi pubblici, di proprietà del cittadino contribuente, destinati dal Parlamento alla promozione del turismo cantonale.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- 1) Il CdS conferma quanto dichiarato in Parlamento dalla sua attuale presidente e cioè che *“gli oneri sociali (...) sono interamente a carico di Stinca”*?
- 2) Corrisponde al vero che, in contraddizione con quanto espresso nel punto 1), Ticino Turismo sarebbe stato costretto a versare (oppure sarà tenuto a farlo) parte degli oneri sociali di pertinenza dell'ex direttore Giuseppe Stinca? Se sì, per quale ammontare? Corrisponde al vero che ciò sarebbe accaduto a seguito di sentenza giudiziaria?

- 3) Nel caso quanto ipotizzato nei due punti precedenti trovasse conferma: qual è la posizione del CdS sull'accaduto?
- 4) Non ritiene il Consiglio di Stato che sarebbe opportuno e consigliabile, al fine di fare chiarezza, rendere pubblico il contratto tra Ticino Turismo e l'ex direttore G. Stinca (come peraltro auspicato dal presidente della Lega dei Ticinesi Giuliano Bignasca sul *Mattino della domenica* del 12 febbraio 2006)?

LORENZO QUADRI